

# CARTA DI NAPOLI

## UN NUOVO PATTO PER

### LA RESPONSABILITA' SOCIALE NEL MEDITERRANEO

Considerato che

1. Gli obiettivi legati alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva posti dalla Strategia Europa 2020, con particolare riferimento al tema dell'innovazione nei diversi ambiti di intervento (Social Innovation, Digital innovation, Industry 4.0, etc), rappresentano sfide complesse che necessitano di nuovi approcci, in un processo di stakeholder engagement, per valutarne/gestirne gli impatti dai diversi punti di vista: economico, sociale ed ambientale.

2. L'Unione Europea ed i suoi organismi riconoscono la responsabilità sociale come uno dei pilastri della strategia per la coesione sociale e promuovono la creazione di efficaci tavoli di partenariato, multi livello e multisettoriali; il Comitato Economico e Sociale Europeo (- CESE) - ritiene che nell'ambito delle politiche macroregionali occorra sviluppare un nuovo modello di governance che coinvolga i soggetti economici e sociali quali parti attive dei processi decisionali; la Commissione Europea attribuisce grande importanza al potenziamento delle attività dei forum come efficaci strumenti di partecipazione alla definizione degli obiettivi tematici e dei programmi d'azione; il CSR Europe, la più grande organizzazione sui temi della Responsabilità Sociale e la Sostenibilità, promuove e favorisce il dialogo multistakeholder attraverso un network di oltre 4500 organizzazioni non solo europee.<sup>1</sup>

3. La regione euro-mediterranea è un'area strategica nel perseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) post-2015 individuati dall'Agenda europea e quella mondiale presentando caratteristiche comuni, per criticità ed opportunità, e nel contempo diverse dal resto dell'Europa continentale per cui si rende necessario il rafforzamento della cooperazione tra istituzioni, imprese e comunità territoriali al fine di costruire un percorso di condivisione degli obiettivi e delle priorità, delle strategie e degli strumenti necessari ad una efficace pianificazione del cambiamento

Premesso che

4. Spazio alla Responsabilità è un' associazione di promozione sociale avente come proprio scopo la diffusione della Responsabilità Sociale intesa come

**>>modello competitivo di business**, slegato da retaggi filantropici e volto a soddisfare la crescente domanda di prodotti e servizi sostenibili e responsabili nel mercato b2b come in quello b2c. Una diversa vision che consente di incrementare la redditività nel lungo periodo di quelle organizzazione che innovano governance e modelli di gestione, in un ottica di risk management, risparmiando risorse nella riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e le comunità che le circondano, migliorando le performance dei lavoratori in un contesto di equilibrio vita/lavoro e di benessere organizzativo, costruendo relazioni positive con gli stakeholder necessarie per accrescere la propria reputazione. Una nuova cultura d'impresa che abbia ad obiettivo di business la generazione di impatti positivi, sulle persone e/o sull'ambiente, coniugando il know-how proprio del profit con la capacità di ascolto e di soddisfazione delle istanze di un territorio proprie del no profit.

**>>modello di sviluppo sistemico multi-stakeholder** che, nel perseguire contestualmente la sostenibilità economica, sociale ed ambientale nella valorizzazione del patrimonio di un territorio, comprendendo tutti i beni materiali ed immateriali, vede protagonista tutta la società civile, a partire dai principali gruppi di stakeholder (Istituzioni e P.A., cittadini, consumatori e lavoratori, Imprese e professionisti, associazioni di categoria e Terzo settore, scuola, università e ricerca scientifica), nella definizione di obiettivi e strategie volte alla creazione di benessere sociale, tenendo conto dei rispettivi interessi e rendendo conto in modo trasparente del rapporto tra risorse utilizzate e risultati raggiunti e/o raggiungibili al fine di creare un sistema di fiducia reciproca, credibilità ed affidabilità necessario alla costruzione di una società equa, coesa ed inclusiva.

---

<sup>1</sup> Risoluzione del Parlamento europeo del 6 febbraio 2013 sulla responsabilità sociale delle imprese: promuovere gli interessi della società e un cammino verso una ripresa sostenibile e inclusiva (2012/2097(INI)); Raccomandazione del Comitato dei Ministri agli Stati membri, Carta d'Europa sulla condivisione delle responsabilità sociali CM/Rec(2014)1; CSR National Public Policies in the European Union compendium 09/2014; Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulla governance delle strategie macroregionali, 15/04/2014; EU Multi Stakeholder Forum on Corporate Social Responsibility Brussels, 3-4/02/2015; 2° CIVIL SOCIETY FORUM - SOUTHERN NEIGHBOURHOOD, BRUSSELS, 28-29 /05/2015; PARERE del Comitato economico e sociale europeo "Verso una nuova politica europea di vicinato" 01/07/2015; PARERE del Comitato economico e sociale europeo sugli obiettivi post-2015 nella regione euromediterranea 10/07/2015; Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development risoluzione ONU 09/2015;

5. Nel perseguimento degli obiettivi prefissati, Spazio alla Responsabilità si è resa promotrice della costruzione del Forum Permanente della Responsabilità Sociale in Campania (Forum RSCampania), tavolo di lavoro multi-stakeholder finalizzato a promuovere il dialogo sulle le azioni di sostegno alla diffusione di una cultura della responsabilità sociale presso le organizzazioni pubbliche e private, profit e no profit, cittadini e comunità territoriali; che ad oggi il Forum RSCampania è divenuto con gli oltre 50 organizzazioni aderenti, un riconosciuto interlocutore in grado di interagire nelle dinamiche di sviluppo del territorio; che i positivi risultati conseguiti collocano l'esperienza del Forum Permanente della Responsabilità Sociale in Campania nel novero delle buone prassi che possono essere replicate ed applicate ad ambiti territoriali più ampi.

**si dichiara che**

6. Spazio alla Responsabilità si propone l'ampliamento degli ambiti territoriali d'azione invitando organizzazioni pubbliche e private, profit e no profit, dell'area euro-mediterranea ad aderire al **Forum Permanente della Responsabilità Sociale nel Mediterraneo** quale tavolo di lavoro multistakeholder volto a costruire un percorso condiviso di definizione degli obiettivi e delle priorità, delle strategie e degli strumenti per cogliere le sfide legate alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva poste dalla Strategia Europa 2020, con particolare riferimento al tema dell'innovazione nei diversi ambiti di intervento (Social Innovation, Digital innovation, Industry 4.0, etc).

**7. Il Forum Permanente della Responsabilità Sociale nel Mediterraneo** trova il suo fondamento nella presente Carta di Napoli quale manifesto valoriale e programmatico degli impegni proposti ai suoi aderenti

## **IL SISTEMA DEI VALORI**

Il sistema dei valori e delle linee guida per orientare gli impegni verso la piena integrazione della responsabilità sociale nella governance di tutte le organizzazioni e lungo le catene di fornitura correlate trova piena espressione nei Principi del Global Compact, nelle Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE e Le Linee Guida della ISO 26000; nella Carta Europea della Responsabilità Sociale Condivisa si riconosce il quadro strategico di riferimento per la creazione di nuove forme di cooperazione e nuove strutture di governance partecipative e deliberative; nei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, collegati all'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite, le sfide più importanti cui destinare attività e risorse.

## **GLI OBIETTIVI ISTITUZIONALI**

A) Promuovere la conoscenza dei principi e dei valori di riferimento espressi dal Global Compact e dalla Carta Europea della Responsabilità Sociale Condivisa, dalle Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE e dalle Linee Guida della ISO 26000, presso istituzioni, imprese e comunità;

B) promuovere e sollecitare l'integrazione della Responsabilità Sociale in ottica multistakeholder, delle strategie e degli strumenti, con particolare riferimento al tema dell'accountability, nella governance delle organizzazioni pubbliche e private, profit e no profit, sia nella dimensione interna, con particolare riferimento a politiche delle risorse umane volte a valorizzare le competenze ed i talenti nella loro diversità; a tutelare i diritti dei lavoratori, la salute e la sicurezza sul lavoro; politiche ambientali orientate ad una gestione attenta delle risorse naturali riducendo progressivamente le ricadute negative sull'ambiente; sia nella loro dimensione esterna adottando politiche che incidano sulla responsabilizzazione dell'intera catena dei fornitori e che tutelino clienti, consumatori e tutti gli stakeholder di riferimento rendendo conto in modo trasparente degli impatti generati dalle proprie attività;

C) promuovere la diffusione e la nascita di imprese sociali, aventi ad obiettivo di business la generazione di impatti positivi, sulle persone e/o sull'ambiente, coniugando il know-how proprio del profit con la capacità di ascolto e di soddisfazione delle istanze di un territorio proprie del no profit.

D) promuovere la cultura della Responsabilità negli stili di comportamento di cittadini e consumatori nel loro ruolo di attori in grado di partecipare ai processi decisionali e di orientare le dinamiche evolutive del mercato;

E) promuovere l'integrazione della Responsabilità Sociale nell'ambito dell'informazione e della comunicazione, dell'istruzione, della formazione e della ricerca nei diversi contesti di riferimento con il coinvolgimento di Università e scuole di ogni ordine e grado; la realizzazione di corsi di formazione destinati a diplomati e neolaureati per la creazione di nuove competenze e nuovi profili professionali; l'organizzazione di workshop presso gli ordini professionali, associazioni datoriali e terzo settore; l'organizzazione di convegni e seminari presso distretti industriali ed agglomerati d'impresa;

F) promuovere l'implementazione di politiche trasparenti e condivise di premialità ed incentivazione per le organizzazioni virtuose con particolare riferimento alla P.A. ed al settore bancario al fine di accelerare il processo di responsabilizzazione nei diversi contesti di riferimento;

G) rafforzare la cooperazione tra istituzioni, imprese e comunità nella regione euro-mediterranea per una pianificazione del cambiamento, efficace e condivisa, attraverso una piattaforma di scambio, promozione e programmazione, multistakeholder, multi-livello e multi-settoriale che prende il nome di Forum Permanente della Responsabilità Sociale nel Mediterraneo

## **LE LINEE PROGRAMMATICHE**

1) promuovere attività di diffusione e scambio delle buone prassi quale patrimonio comune di conoscenze ed esperienze realizzate nell'ambito dei 17 OSS dell'Agenda Europea con particolare riferimento ai temi dell'innovazione nei diversi ambiti di applicazione (Social Innovation, Digital innovation, Industry 4.0, etc);

2) identificare istanze comuni e condivise da rappresentare nelle sedi istituzionali locali ed europee anche in termini di Raccomandazioni al fine di partecipare alla definizione di obiettivi tematici e programmi operativi;

3) diffondere le opportunità promosse dalla Unione Europea e facilitare la strutturazione di efficaci partenariati nell'area euro-mediterranea per rispondere puntualmente alle diverse Call in programma;

4) Realizzare a partire dal 2017 gli STATI GENERALI DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE IN AREA EUROMED quale appuntamento annuale sulle criticità/opportunità rilevate nei diversi ambiti di intervento

## **LE ATTIVITÀ DEGLI ADERENTI AL FORUM PERMANENTE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE NEL MEDITERRANEO**

a) dedicare proprie risorse umane ed organizzative al funzionamento dei tavoli di lavoro che si andranno a costituire, garantendo la qualità tecnico-professionale e la continuità della presenza per fornire la massima collaborazione al perseguimento degli obiettivi suddetti;

b) garantire, all'interno ed all'esterno delle proprie strutture, adeguati flussi informativi relativi alle attività del Forum al fine di rafforzarne il ruolo nello scenario di riferimento;

c) contribuire alla crescita della rete sui diversi territori di appartenenza al fine di rendere sempre più capillare il processo partecipativo e collaborativo;

d) concorrere al reperimento delle risorse economico-finanziarie necessarie all'implementazione delle attività previste e da prevedersi.

Napoli, 16 giugno 2016